

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e successivi atti integrativi

DECRETO n. 59 del 02 FEB. 2017

Approvazione progetto PA 151 Partinico – “Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò – III stralcio”

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- Visto** l’Atto Integrativo all’accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all’accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l’Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari



straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare appositamente il soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;

Vista la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.587/Area1/S.G. del 23.11.2016 con il quale, al dott. Maurizio Croce, Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sono state delegate tutte le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice **PA 151 B Partinico- "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio"**- per un importo complessivo pari a € 950.000,00;

 VISTA

la nota prot.35347 del 15.06.2012, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha ritenuto opportuno, stante la presenza di criticità, di avvalersi di questo Ufficio per l'attuazione di alcuni progetti tra i quali l'intervento **PA 151 B Partinico- "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio"**;

VISTA la successiva nota prot. 36675 del 21.06.2012 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha trasmesso tutta la documentazione tecnica e amministrativa relativa al sopracitato intervento;

VISTA la nota prot. 1509 del 31.01.2014 con la quale il Comune di Partinico, in riscontro alla richiesta di questo Ufficio di trasmissione del progetto, ha comunicato l'impossibilità di

redigere la progettazione dell'intervento ed ha segnalato il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 7 del 09.01.2015 con il quale si è proceduto a confermare l'incarico di progettazione e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione conferito con nota prot. 5789 del 01.12.2014 all' ATP PRO.GEO. Progettazione Geotecnica di Palermo e SA&GI Engineering srl di Agrigento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 8 del 09.01.2015 con il quale si è proceduto a confermare l'incarico per la redazione della relazione geologica conferito con nota prot. 6253 del 19.12.2014 alla Dott.ssa Rosalinda D'Ugo;

VISTA la nota del 31.07.2015, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 3794 del 03.08.2015, con la quale l'A.T.P. PRO.GEO - SA&GI Engineering srl ha trasmesso il progetto riguardante l'intervento denominato "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio - Comune di Partinico (PA)" per un importo complessivo di € 950.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 371 del 29.07.2015 con il quale l'ing. Nunzio Lo Grande, dipendente del Comune di Partinico è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 4409 del 05.10.2015 con la quale l'Ufficio del Commissario Delegato ha indetto la Conferenza dei Servizi per il giorno 19.10.2015 per l'acquisizione dei pareri;

VISTO il Verbale della Conferenza dei Servizi del 19.10.2015, convocata per l'acquisizione dei pareri e/o nulla osta relativi al progetto per il "**Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio - Comune di Partinico (PA)**", alla quale sono stati invitati a partecipare gli Enti preposti per i rilascio dei pareri;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i pareri necessari per l'attuazione dell'intervento, da parte degli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento;

VISTA la nota del 27.10.2015, assunta al protocollo di questo Ufficio n. 4846 del 29.10.2015 con la quale il RUP ha provveduto a trasmettere il verbale di verifica e la validazione del progetto resi in data 27.10.2015

VISTO il sopracitato verbale di validazione, corredato del quadro tecnico economico di progetto per complessivi € 950.000,00 di cui € 592.619,17 per lavori ed € 357.380,83 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il decreto n. 501 con il quale questo Ufficio ha provveduto a prendere atto del verbale di verifica e di validazione del sopracitato intervento;

VISTA la nota prot. 5112 del 16.11.2015 con la quale si è proceduto a trasmettere al Servizio 3 dell'ARTA al fine dell'emissione del Decreto di Finanziamento la seguente documentazione:

- Verbale di Conferenza di Servizi;
- Verbale di verifica e validazione;
- Decreto di presa d'atto della verifica e validazione;
- N. 2 copie del progetto di cui una cartacea ed una su supporto digitale;

VISTA la PEC del 16.06.2016, assunta al protocollo n.2774 del 17.06.2016, con la quale il Servizio 3 dell'ARTA ha richiesto ulteriore documentazione integrativa;

VISTA la nota protocollo n.2828 del 22.06.2016 con la quale questo Ufficio ha provveduto a riscontrare la sopracitata nota del Servizio 3 dell'ARTA;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" questo Ufficio, atteso che non era stato ancora emesso il Decreto del Dirigente Generale di Finanziamento dell'intervento, ha richiesto al RUP con nota protocollo n. 4121 del 06.10.2016 di adeguare il progetto alla nuova normativa;

VISTA

la nota n.1328 del 26.01.2016 con la quale il RUP ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa comprendente la nuova validazione del progetto, resa ai sensi del nuovo Codice di cui al d.lgs. 50 del 18.04.2016, con l'aggiornato quadro economico di progetto così distinto:

A	Importo complessivo dei lavori	€ 592.619,17
A.1	Lavori a misura	€ 574.823,77
A.2	Oneri sicurezza da PSC non soggetti a ribasso	€ 17.795,40
	Importo dei lavori soggetto a ribasso	€ 574.823,77
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	I.V.A. pari al 22% di A	€ 130.376,22
B.2	Comp. Professionali comprens. di tasse ed IVA	
B.2.1	Progettazione, e CSP,	€ 45.839,03
B.2.2	Relazione paesaggistica	€ 1.560,83
B.2.3	Consulenza geologica	€ 9.473,48
B.2.4	D.L. mis. cont. e CSE	€ 56.141,28
B.2.5	Collaudo statico e tecn/amm.	€ 26.221,95
B.3	Indagini geologiche rilievi in parete e prove di lab.	€ 34.235,72
B.4	Inden. Espropri e occup. Temporanea	€ 11.769,76
B.5	Bonifica da ordigni bellici.	€ 2.000,00
B.6	Prove accet. Materiali e coll. tiranti	€ 5.000,00
B.7	Competenze RUP	€ 5.926,19
B.8	Spese per pubblicità gara	€ 5.000,00
B.9	Imprevisti	€ 21.336,37
B.10	Spese per trascrizione atti e frazionamenti	€ 2.500,00
	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 357.380,83
	Somma	€ 950.000,00

CONSIDERATO che le voci B.2.1 Progettazione e CSP, B.2.2 Relazione paesaggistica, B.2.3 Consulenza geologica e B.3 Indagini geologiche rilievi in parete e prove di laboratorio restano a carico di questo Ufficio e pertanto non dovranno gravare sul Finanziamento di codesto Assessorato;

CONSIDERATO che, a seguito degli aggiornamenti resi necessari dall'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice **PA 151 B Partinico- "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio"** è meritevole di approvazione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, è approvato il progetto esecutivo individuato con il codice **PA 151 B Partinico - "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio"** per un importo complessivo di € 950.000,00 di cui € 91.109,06 a carico di questa Struttura Commissariale come da quadro economico di seguito riportato:

A	Importo complessivo dei lavori	€ 592.619,17
A.1	Lavori a misura	€ 574.823,77
A.2	Oneri sicurezza da PSC non soggetti a ribasso	€ 17.795,40
	Importo dei lavori soggetto a ribasso	€ 574.823,77
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	I.V.A. pari al 22% di A	€ 130.376,22
B.2	Comp. Professionali comprens. di tasse ed IVA	
B.2.1	Prog.ne, e CSP (a carico Struttura comm.le)	€ 45.839,03
B.2.2	Relazione paesaggistica (")	€ 1.560,83
B.2.3	Consulenza geologica (")	€ 9.473,48
B.2.4	D.L. mis. cont. e CSE	€ 56.141,28
B.2.5	Collaudo statico e tecn/amm.	€ 26.221,95
B.3	Indagini geol. rilievi e prove di lab.(")	€ 34.235,72
B.4	Inden. Espropri e occup. Temporanea	€ 11.769,76
B.5	Bonifica da ordigni bellici.	€ 2.000,00
B.6	Prove accet. Materiali e coll. tiranti	€ 5.000,00
B.7	Competenze RUP	€ 5.926,19
B.8	Spese per pubblicità gara	€ 5.000,00
B.9	Imprevisti	€ 21.336,37
B.10	Spese per trascrizione atti e frazionamenti	€ 2.500,00
	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 357.380,83
	Sommano	€ 950.000,00

Il finanziamento dell'intervento individuato con il codice **PA 151 B Partinico** di cui al presente Decreto, tuttavia, resta subordinato al Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, sul quale grava l'onere di finanziamento degli interventi ricompresi nell'elenco di quelli cofinanziati dalla Regione Siciliana di cui all'Accordo di programma siglato tra il MATTM e l'ARTA il 30.3.2010..

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Ambiente Servizio 4, al Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 4, al Responsabile Unico del Procedimento ed al Settore Finanziario e Contabile di questo Ufficio.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia



